



Gruppo di progettazione



Consorzio Poliedra – Politecnico di Milano

Arturo Lanzani, Christian Novak, Giuliana Gemini con Simonetta Armondi, Andrea Calori, Gabriele Pasqui



UBISTUDIO srl

Alessandro Alì (direttore tecnico), Mariasilvia Agresta, Valentina Brambilla, Maddalena Leanza, Lara Valtorta



DOCUMENTO DI PIANO DP.nta NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

COMUNE DI MONZA Assessorato alle Politiche del Territorio Settore Governo del Territorio Servizio Piani Urbanistici – SIT

Piano di Governo del Territorio

Collazionato successivamente alla deliberazione C.C. n.

DOCUMENTO DI PIANO

DP.re | RELAZIONE: QUADRO CONOSCITIVO E OBIETTIVI STRATEGICI

COMUNE DI MONZA Assessorato alle Politiche del Territorio Settore Governo del Territorio Servizio Piani Urbanistici – SIT

Piano di Governo del Territorio

Collazionato successivamente alla deliberazione C.C. n.



DOCUMENTO DI PIANO DP.sat **SCHEDE AMBITI DI TRASFORMAZIONE**

COMUNE DI MONZA Assessorato alle Politiche del Territorio Settore Governo del Territorio Servizio Piani Urbanistici – SIT

Piano di Governo del Territorio

Collazionato successivamente alla deliberazione C.C. n.





IL DOCUMENTO DI PIANO

INDICE

Premessa

01 | Monza al futuro

- 1.1 Le condizioni generali sono cambiate
- 1.2 Un grande patrimonio da riusare
- 1.3 La Rete dell'urbanità e della naturalità diffusa
- 1.4 Paesaggi di qualità per una città attrattiva
- 1.5 Le grandi stanze verdi a corona
- 1.6 Azioni e indirizzi per le politiche abitative e la mobilità

02 | Letture

- 2.1 Un'articolazione per tessuti
 - 2.1.1 Permanenze storiche ed evoluzione dei margini del centro
 - 2.1.2 I comparti dei tessuti industriali storici
 - 2.1.3 La misura del dismesso
 - 2.1.4 Tipologie edilizie caratteristiche del patrimonio industriale
 Deterioramento e misure di intervento
 Strategie progettuali e linguaggio della trasformazione
 - 2.1.5 Le dinamiche del consumo di suolo
 - 2.1.6 La consistenza del patrimonio immobiliare
 - 2.1.7 Trasformazioni piccole e frammentate
 - 2.1.8 Manutenzione del patrimonio edilizio esistente

2.2 Centri di vita nei quartieri

- 2.2.1 Scale e temi dei centri di vita
- 2.2.2 Dalle circoscrizioni ai quartieri
- 2.2.3 Quartieri che cambiano: gli abitanti
- 2.2.4 Quartieri che cambiano: consistenza e valori immobiliari
- 2.2.5 Fabbisogno abitativo e consistenza del patrimonio di edilizia sociale
- 2.2.6 Politiche di accesso alla casa
- 2.2.7 Le basi per un processo di autorecupero edilizio

2.3 Spazi aperti

- 2.3.1 Paesaggi e spazi aperti
- 2.3.2 La misura degli spazi aperti
- 2.3.3 Contrazione degli spazi aperti a corona dell'edificato
- 2.3.4 Aree con usi incongrui nel paesaggio agrario
- 2.3.5 Caratteri specifici e utilizzo delle aree agricole
- 2.3.6 Acque riscoperte
- 2.3.7 Il rischio idraulico del fiume Lambro
- 2.3.8 Drenaggio urbano sostenibile

2.4 Da infrastrutture a paesaggio

- 2.4.1 Le questioni della mobilità
- 2.4.2 La mobilità lenta: la pianificazione regionale, provinciale e comunale

2.5 Monza e il lavoro

- 2.5.1 Le tendenze congiunturali dell'economia briantea
- 2.5.2 L'economia monzese nel tempo lungo
- 2.5.3 Ragionare per cluster e per filiere
- 2.5.4 Le forme del lavoro che cambia
- 2.5.5 Innovazione spaziale e innovazione sociale: in cerca di nuovi spazi per nuove economie
- 2.5.6 Nuovi paesaggi per la produzione

2.5.7 Valori del mercato immobiliare e consistenza del patrimonio produttivo

03 | Processi di governo

- 3.1 Monza nella Brianza
 - 3.1.1 Il governo degli spazi aperti nel PTCP
 - 3.1.2 I grandi progetti di trasformazione nei comuni contermini
- 3.2 Le aree di trasformazione del PGT 2007
 - 3.2.1 Lo stato di attuazione
 - 3.2.2 Gli impatti sul suolo delle trasformazioni individuate dal PGT 2007
- 3.3 Il processo di revisione del PGT
 - 3.3.1 Il Documento di Inquadramento
 - 3.3.2 Variante parziale al PdR e al PdS
 - 3.3.3 Istanze all'avvio del procedimento della variante al PGT
- 3.4 Una governance partecipativa
 - 3.4.1 Una città per te: metodo di lavoro
 - 3.4.2 Una città per te: questioni emergenti

04 | Le strategie per la città e il suo territorio

- 4.1 I dispositivi del Piano
- 4.2 Sostenibilità dello sviluppo
- 4.3 La Rete dell'urbanità e della naturalità diffusa

I dispositivi del Documento di Piano

- Scheda 1 | Gli Ambiti di trasformazione
- Scheda 2 | Sostegno all'attuazione di interventi di rigenerazione urbana
- Scheda 3 | Gli Ambiti compatibili con le trasformazioni
- Scheda 4 | Le dotazioni pubbliche degli Ambiti di trasformazione
- Scheda 5 | I dieci parchi
- Scheda 6 | Gli spazi per il lavoro
- Scheda 7 | Gli spazi del commercio
- Scheda 8 | Nuovi spazi per l'edilizia convenzionata
- Scheda 9 | Sensibilità paesaggistica

Gli indirizzi per il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi

- Scheda 1 | Il centro storico allargato
- Scheda 2 | Indirizzi per nuove tutele
- Scheda 3 | Tutela della bassa densità e della permeabilità dei suoli
- Scheda 4 | Le micro trasformazioni del tessuto urbano consolidato
- Scheda 5 | Vocazione dei comparti agricoli e proposte di progetto
- Scheda 6 | Spazi della città pubblica
- Scheda 7 | La rete della mobilità lenta
- Scheda 8 | Il quadro delle previsioni e dei recenti interventi infrastrutturali
- Scheda 9 | Schema di Rete Ecologica Comunale

Miglioramenti e rettifiche delle tutele ambientali della pianificazione sovracomunale

- Scheda 1 | Ambiti di azione paesaggistica
- Scheda 2 | Parchi Locali di Interesse Sovracomunale
- Scheda 3 | Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico
- Scheda 4 | Ambiti di Interesse Provinciale

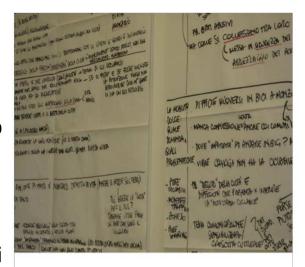
IL DOCUMENTO DI PIANO: GLI ALLEGATI

Allegato A | Gli esiti del percorso partecipativo del DdP «Una città per te»

Allegato B | Compatibilità e coerenza del DdP con gli obiettivi del PTR e del PTCP

Allegato C | Determinazione del consumo di suolo alla scala comunale (Allegato A del PTCP)

Allegato D | valutazione di sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete della mobilità (Allegato A del PTCP)



DOCUMENTO DI PIANO

Allegato A al DP.re GLI ESITI DEL PERCORSO PARTECIPATIVO DEL DAP UNA CITTÀ PER TE





DOCUMENTO DI PIANO

Allegato B al DP.re COMPATIBILITÀ E COERENZA DEL DDP CON GLI OBIETTIVI DEL PTR E DEL PTCP



COMUNE DI MONZA Assessorato alle Politiche del Territorio Settore Governo del Territorio Servizio Piani Urbanistici – SIT

Piano di Governo del Territorio



DOCUMENTO DI PIANO

Allegato C al DP.re
DETERMINAZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO
ALLA SCALA COMUNALE

COMUNE DI MONZA

Assessorato alle Politiche del Territorio
Settore Governo del Territorio
Servizio Plani Urbanistici – SIT

Piano di Governo del Territorio



DOCUMENTO DI PIANO

Allegato D al DP.re

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEI CARICHI URBANISTICI SULLA RETE DELLA MOBILITÀ ALL.TO A DEL PTCP

COMUNE DI MONZA

COMUNE DI MONZA
Assessorato alle Politiche del Territorio
Settore Governo del Territorio
Servizio Piani Urbanistici – SIT

Piano di Governo del Territorio

IL DOCUMENTO DI PIANO: GLI ALLEGATI

Allegato B | Compatibilità e coerenza del DdP con gli obiettivi del PTR e del PTCP

1. PTR - PIANO TERRITORIALE REGIONALE

CONTENUTI DEL PTR (Obiettivi "Sistema territoriale metropolitano")	CONTENUTI DEL DdP
ST1.1 Tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini riducendo le diverse forme di inquinamento ambientale (ob. PTR 7,8,17)	Relazione "2.3.6 Acque riscoperte" "2.3.7 Il rischio idraulico del fiume Lambro" "2.3.8 Drenaggio urbano sostenibile" "3.1.1 Il governo degli spazi aperti nel PTCP" "4.1 I dispositivi del Piano" "4.3 La Rete dell'urbanità e della naturalità diffusa" "Scheda 2 Sostegno all'attuazione di interventi di rigenerazione urbana" (I dispositivi del DdP) "Scheda 3 Tutela della bassa densità e della permeabilità dei suoli" (Gli indirizzi per il PdR e il PdS) "Scheda 4 Le micro trasformazioni del tessuto urbano consolidato" (Gli indirizzi per il PdR e per il PdS) "Scheda 1,2,3,4" (Miglioramenti e rettifiche delle tutele ambientali della pianificazione sovracomunale) "Allegato D Valutazione di sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità – All.to A del PTCP" Nome Art. 9 - Qualità del progetto Tavole "DP.01 b Carta della sensibilità paesaggistica dei luoghi" (scala 1:10.000) "DP.02.a.b.c Rete dell'urbanità e della naturalità diffusa" (scala 1:10.000)
ST1.2 Riequilibrare il territorio attraverso forme di sviluppo sostenibili dal punto di vista ambientale (ob. PTR 14, 17)	Relazione "1.3 La rete dell'urbanità e della naturalità diffusa" "2.3 Spazi aperti" "3.1.1 Il governo degli spazi aperti nel PTCP" "4.1 I dispositivi del Piano" "Scheda 2 Sostegno all'attuazione di interventi di rigenerazione urbana" (I dispositivi del DdP) "Scheda 4 Le dotazioni pubbliche degli Ambiti di trasformazione" (I dispositivi del DdP) "Scheda 6 Gli spazi per il lavoro" (I dispositivi del DdP) "Scheda 9 Sensibilità paesaggistica" (I dispositivi del DdP) "Scheda 2 Tutela della bassa densità e della permeabilità dei suoli" (Gli indirizzi per il PdR e il PdS) "Scheda 4 Le micro trasformazioni del tessuto urbano consolidato" (Gli indirizzi per il PdR e per il PdS)

Documento di Piano _Relazione illustrativa ALLEGATO B | Compatibilità e coerenza del DdP con gli obiettivi del PTR e del PTCP

"DP01.a Azioni di piano a scala sovracomunale" "DP02.a, b, c Rete dell'urbanità e della naturalità

	"DP02.a, b, c Rete dell'urbanità e della naturalità diffusa" (scala 1:5.000) "DP.0.1.b Carta della sensibilità paesaggistica dei luoghi" (scala 1:10.000) Tav. "DP.01.e Schema di Rete Ecologica Comunale" (scala 1:10.000) "DP.01.c Carta della viabilità comunale e della rete della mobilità dolce" (scala 1:10.000) "DP02.a,b,c Rete dell'urbanità e della naturalità diffusa"			
CONTENUTI DEL PTR (Attività richieste alla pianificazione comunale)	CONTENUTI DEL DAP			
Definire il rapporto tra stato della pianificazione e nuovo strumento urbanistico	Relazione "3.2 Le Aree di trasformazione del PGT 2007" "4.2 Sostenibilità dello sviluppo" "Scheda 1 Gli Ambiti di trasformazione" Tavole Tavola "CS02 Stima delle possibilità di variazione degli usi del suolo" Tavola "CS03 Previsioni di trasformazione del PGT"			
Riconoscere i Sistemi territoriali individuati dal PTR e le Unità di paesaggio del PPR rispetto al territorio considerato	Relazione "2.3.1 Paesaggi e spazi aperti" "3.1 Monza nella Brianza"			
Elaborare Schede descrittive per gli Ambiti di trasformazione in modo conforme a quanto disciplinato dall'art.8 comma 2 della LR 12/05 "lett. e)	Relazione "I dispositivi del Documento di Piano" Nonne "Art. 12 - Rete dell'urbanità e della naturalità diffusa" DP.sat "Schede Ambiti di trasformazione"			
Definire previsioni coerenti tra esigenze di trasformazione, trend demografici, dinamiche tenitoriali e ritmi effettivi del fabbisogno insediativo. In particolare in riferimento a "uso razionale e del rispamio del suolo" (strumenti operativi del PTR, della DGR 999/2010) e "Approvazione degli indirizzi e orientamenti per la pianificazione locale in riferimento a EXPO 2015 nell'ottica della sostenibilità".	Relazione "2.1 Un'articolazione per tessuti" "2.2 Centri di vita nei quartieri" "2.3 Spazi aperti" "4.3 La rete dell'urbanità e della naturalità diffusa" "4.4] Le strategie per la città e il suo territorio". In particolare: "Scheda 1 [Gli Ambiti di trasformazione" (I dispositivi del DdP) "Scheda 11 Vocazione dei comparti agricoli e proposte di progetto" (I dispositivi del DdP) "Scheda 2 Sostegno all'attuazione di interventi di rigenerazione urbana" (I dispositivi del DdP) "Scheda 6 La rete della mobilità lenta" (Gli indirizzi per il PdR e il PdS)			
	Norme			

UN GRANDE PATRIMONIO DA RIUSARE

SUPERFICIE DEL CENTRO STORICO ENTRO LE MURA 556.522 mg

SUPERFICIE DELLE AREE DISMESSE URBANIZZATE 644.714 mg



Da 30.001 mq a 70.000 mq

Scalo ferroviario



XS Da 0 mq a 8.000 mg



Ex officine Pelucchi Via Monte Santo 7.170 ma



Via Pellico/via Buonarroti Canale Villoresi 7,198 mg



Via Pellico/via Buonarroti Ex Hensemberger Canale Villoresi 7.273 mg



4.115 mg

7

Via Bellini

2.141 mg

Viale Libertà

3.749 ma

Via Piave 5.504 mq



Via Dante/ 5.687 mg



Via Ghilini 7.042 mg

6.648 mg

Da 8.001 mg a 13.000 mg

S

Via Boccaccio/ via Cantore



Via Bramante da Urbino 8.773 mg



Via Guerrazzi



Ex CGS - Ex Fabbrica Marconi Via Solferino/Via Marsala 9.610 mg



Via Timavo/ Canale Villoresi



Via Tazzoli 10.037 mg



Via Milazzo 10.108 mg



Da 13.001 mg

a 18.000 mg

Ex CGS. Ex Ceramiche Tassetto Via Solferino/via Marsala 13.620 mg



Cascinazza 13.984 mg



Ex Hensemberger 14.096 mg



Viale Foscolo 15.733 mg



Ex Enel Via Borgazzi/via Galvani 16.728 mg



Ex Feltrificio Scotti Via Boito 16.777 mg



Via G. Cimabue 15.335 mg



Da 18.001 mq a 30.000 mq

Ex Pastori e Casanova Via Dante/via Grossi 19.294 mg



Ex Pagnoni Via Sempione 20.477 mg

Ex Fossati/Lamperti



Ex TPM Via Borgazzi/via Montenero 23.397 mg



Ex Philips



Ex Buonpastore 34.653 mg



Ex Ospedale San Gerardo



Ex Macello/Ex Carcere 68.416 mq

IL CENTRO STORICO ALLARGATO

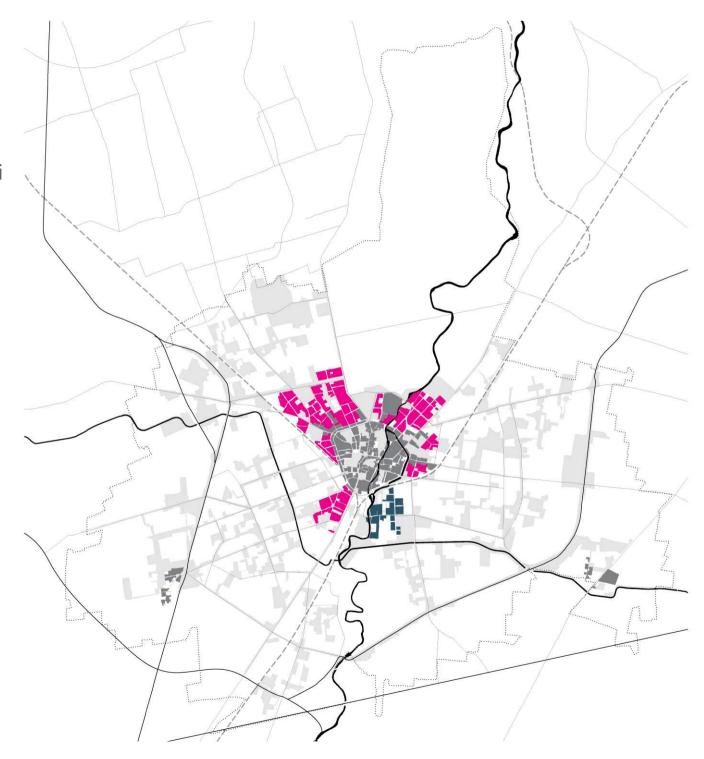
Centro storico e borghi storici

Il centro oltre le mura

Perfezionamento della disciplina esistente finalizzata ad un maggiore controllo degli esiti di trasformazione (con particolare riguardo alla conservazione del verde privato)

Il centro oltre la ferrovia

Una specifica disciplina all'interno del PdR al fine di coniugare possibilità di trasformazione e conservazione dei caratteri identitari.



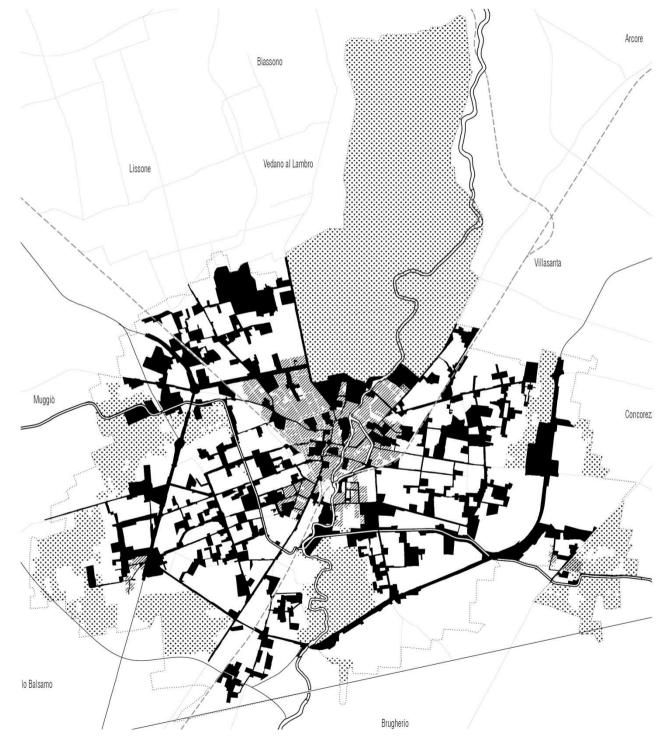
IL CENTRO STORICO ALLARGATO

Il centro oltre la ferrovia

ACT. 24 AIT 19 Art -19

Estratto tavola DP01_Azioni di piano

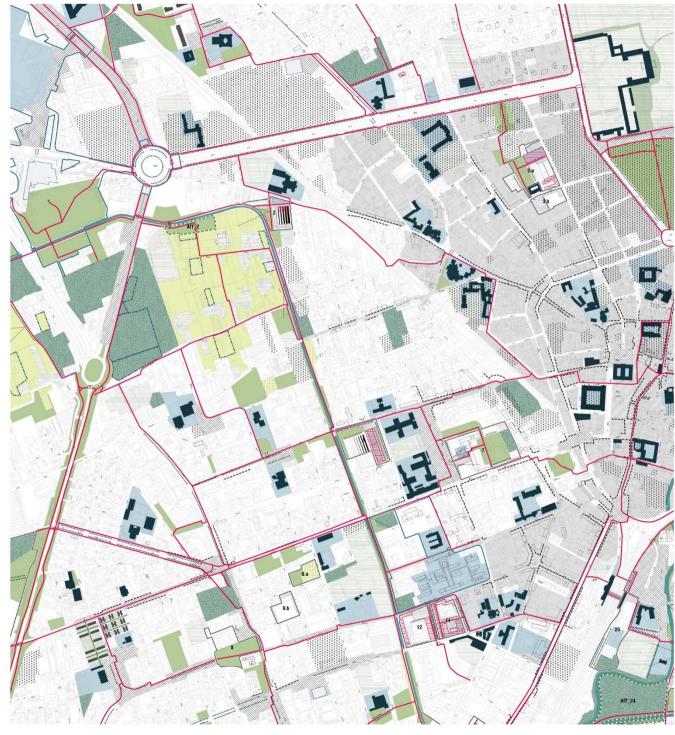
RETE DELL'URBANITA' E DELLA NATURALITA' DIFFUSA



RETE DELL'URBANITA' E DELLA NATURALITA' DIFFUSA

Legenda Rete dell'urbanità e della naturalità diffusa (art. 12) Per una città articolata negli usi e negli spazi Spazi di interesse pubblico Nuovo lavoro all'interno delle aree industriali dismesse Spazi aggregativi connessi a funzioni commerciali Per la tutela e la valorizzazione delle identità storiche Centro storico allargato: centro storico e borghi storici centro oltre le mura centro oltre la ferrovia Manufatti di archeologia industriale Tracciati dell'impianto originario Patrimonio edilizio storico Giardini di pregio Per la rigenerazione della città esistente Spazi edificabili Andamento dei profili edilizi Allineamento della quinta edilizia principale ----- Fronte commerciale Riqualificazione dei quartieri residenziali unitari Per la valorizzazione degli spazi per il verde diffuso e l'agricoltura urbana Area verde attrezzata Bosco e verde naturalistico Spazi per l'agricoltura multifunzionale ••••• Filari e siepi Superfici drenanti e patrimonio vegetazionale Aree con usi incongrui con il paesaggio agrario circostante Per un sistema esteso e continuo di aree per la mobilità lenta Percorsi e attraversamenti di mobilità lenta Spazi per la sosta e la mobilità pedonale Spazio pubblico complesso Spazio per la mobilità carrabile Fronte o punto di accesso carrabile Parcheggi di uso pubblico Ambiti soggetti alla disciplina del Documento di Piano AT .n | Ambiti di trasformazione (art.3) AfT .n | Ambiti funzionali alle trasformazioni (art.10) AcT .n | Ambiti compatibili con la trasformazione (art.11) Elementi di sfondo Ambiti disciplinati da accordi di programma vigenti

Corsi d'acqua
Confini comunali



DIECI NUOVI PARCHI URBANI

DIECI NUOVI PARCHI URBANI 31 ha



10.437 mq

PARCO dei PRATI



LE GRANDI STANZE VERDI **A CORONA DELL'EDIFICATO**

Proposta di ampliamento dei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale

PLIS APPROVATI (DCC n. 77 del 29/09/2014, Variante al PdS ed al PdR)

301,3 ha

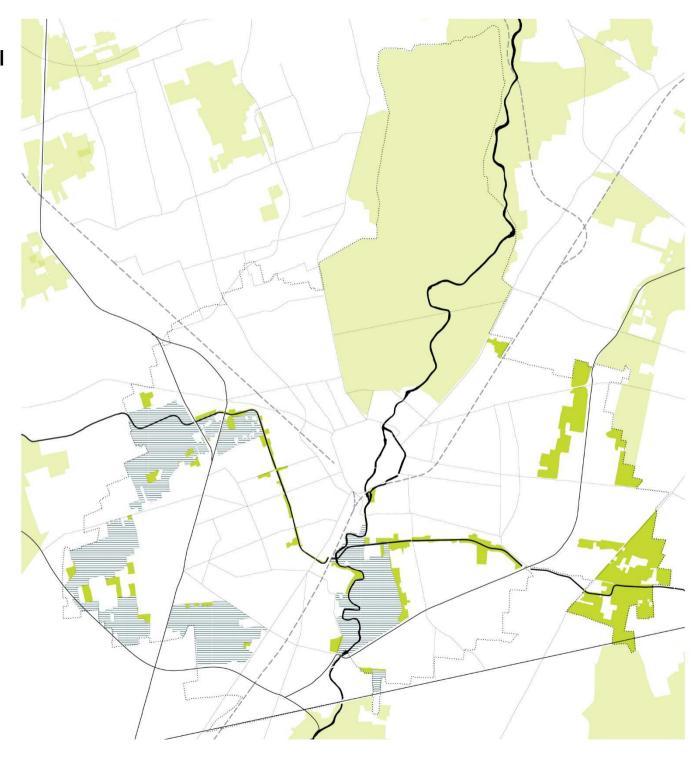
PROPOSTA DI **AMPLIAMENTO PLIS**

187,5 ha

PLIS ADOTTATI (DCC n. 13 del 24/02/2014,

Proposta di ampliamento PLIS

> Parchi territoriali istituiti, adottati e proposti dai PGT



LE GRANDI STANZE VERDI A CORONA DELL'EDIFICATO

Proposta di miglioramento e rettifica delle Aree Agricole Strategiche (PTCP MB)

AMBITI DESTINATI ALL'ATTIVITA' AGRICOLA DI INTERESSE STRATEGICO

(PTCP MB Art. 6)

167,4 ha

PROPOSTA DI MIGLIORAMENTO DEGLI AMBITI AGRICOLI STRATEGICI 135,9 ha

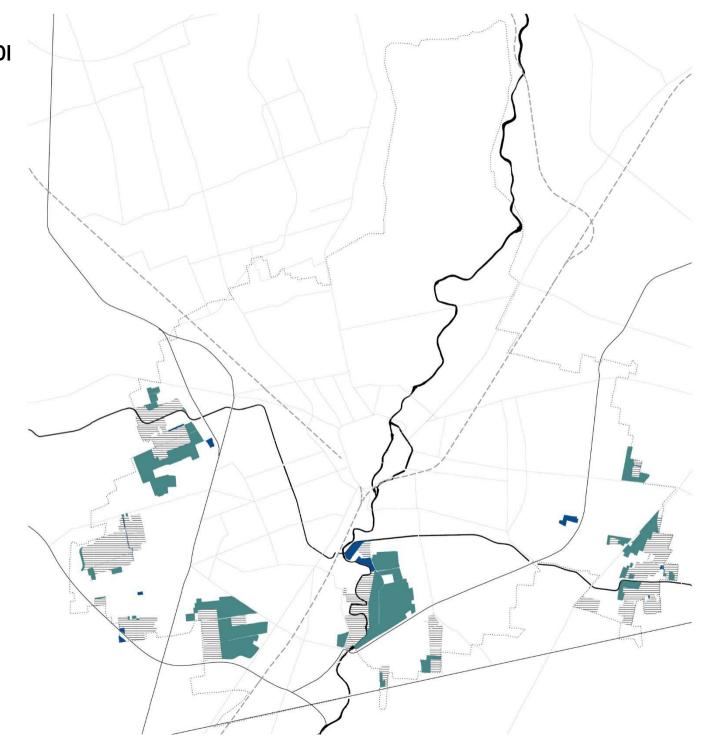
PROPOSTA DI RETTIFICA DEGLI AMBITI AGRICOLI STRATEGICI

8,8 ha

Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (PTCP MB Art. 6)

Proposta di miglioramento degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico

Proposta di rettifica degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico



LA RETE DELLA MOBILITA' LENTA

PERCORSI NEI CENTRI STORICI

6,6 km

PERCORSI CICLABILI URBANI

74 km

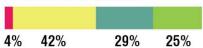
PERCORSI NEI PARCHI TERRITORIALI

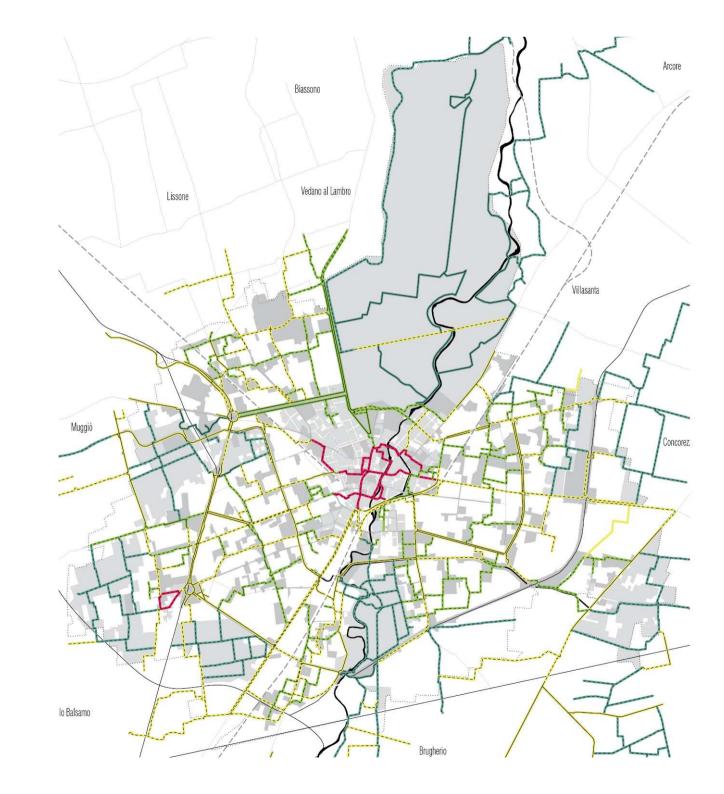
50 km

PERCORSI NELLA RETE VERDE URBANA

44,4 km

PERCORSI IN PERCENTUALE





IL QUADRO DELLE PREVISIONI INFRASTRUTTURALI

VIABILITA'

Indirizzi del DP al PdS:

 Tutela dello spazio agricolo e riduzione dell'impatto di nuove viabilità extraurbane

Micro-ricuciture e riqualificazione della viabilità di quartiere

Realizzazione delle strade parco

Ripensamento dello spazio stradale nella rete incompleta del piano Piccinato

Ripensare il paesaggio della circonvallazione verde

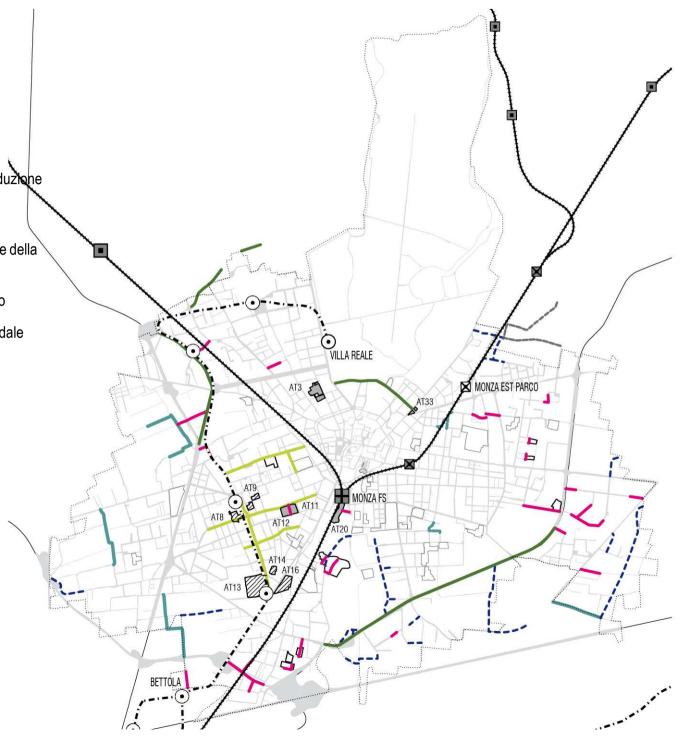
AT con nuovi parcheggi pubblici interrati

MOBILITA' SU FERRO

Nuova fermata della ferrovia Monza est Parco

 Prolungamento della linea metropolitana da Bettola a Villa Reale

AT interessati dal progetto di prolungamento della MM5



LE AREE DELLA TRASFORMAZIONE

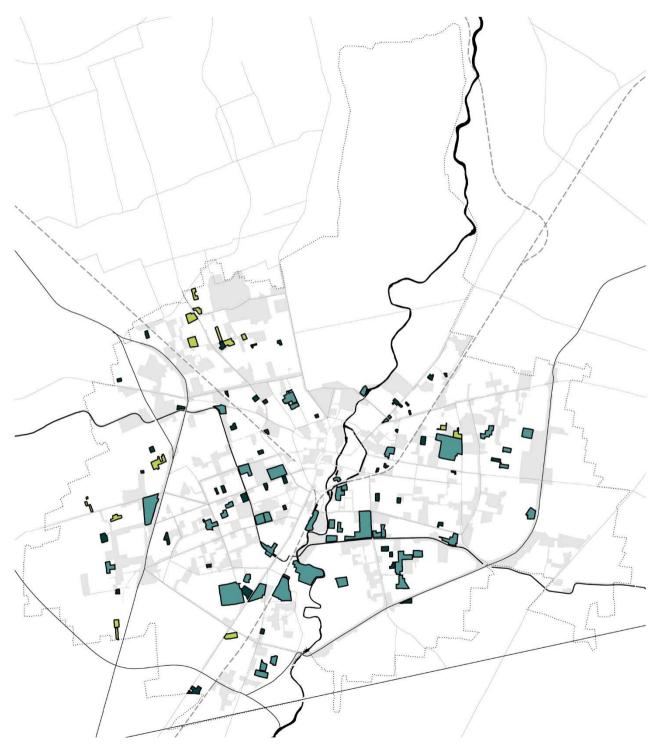
Ambiti del Documento di Piano:

AMBITI DI TRASFORMAZIONE (AT)

Ambiti del Piano delle Regole:

AREE C di completamento

AREE CD di ristrutturazione urbanistica

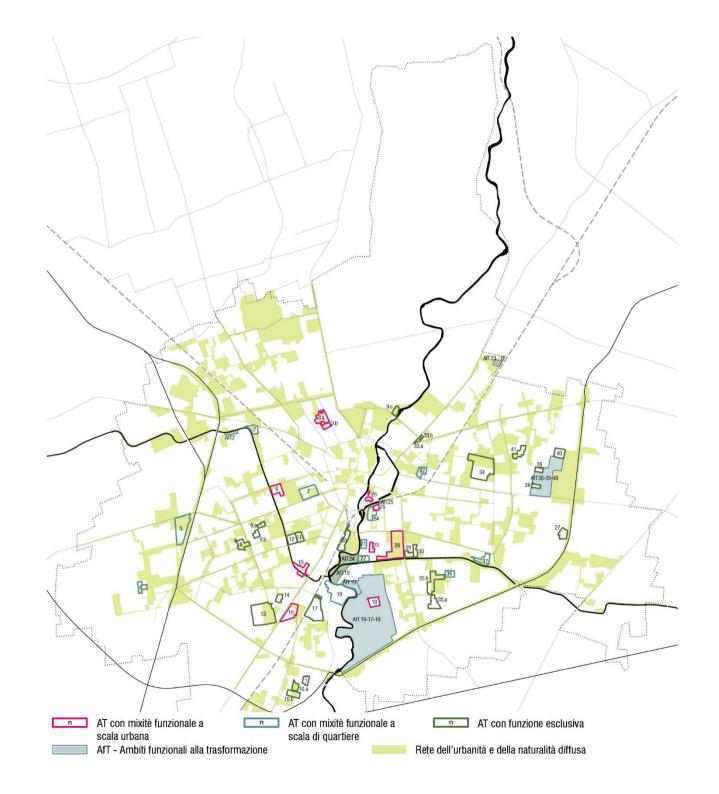


GLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE

40 AMBITI DI TRASFORMAZIONE - AT 32% Suoli liberi 68% Suoli già urbanizzati Bilancio delle trasformazioni 35% Suoli liberi 65% Suoli urbanizzati AT con mixitè funzionale a scala urbana mq 167.707 St mq 104.586 Slp 58% non residenziale 42% residenziale mq 47.099 Cessioni interne AT con mixitè funzionale a scala di quartiere 11 mq 224.703 St mq 114.566 22% non residenziale 78% residenziale mg 119.279 Cessioni interne AT con funzione esclusiva 20 mq 402.604 St mq 226.877 Slp 65% non residenziale 35% residenziale

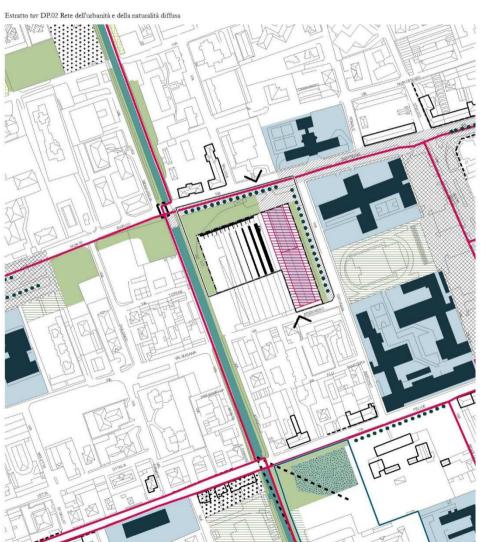
mg 186.071

Cessioni interne



GLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE

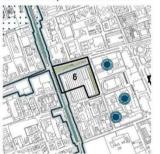
Esempio «Scheda Ambiti di trasformazione»





Superficie da cedere o convenzionare SF Z AfT /// Rete dell'urbanità e della naturalità diffusa





Estratto tav DP 01.d Vincoli



AT 06 | VIA SEMPIONE, EX PAGNONI

Descrizione

È un'area produttiva storica lungo il canale Villoresi con un imponente edificio con struttura in acciaio e galleria centrale di notevole qualità spaziale. Il complesso si trova all'incrocio con via Sempione, vicino ad importanti plessi

Obiettivi

- recupero dell'edificio di archeologia industriale, nuovo "monumento" della città, e insediamento di un mix di funzioni pubbliche e private;
- realizzazione di uno spazio pubblico su via Sempione dal Villoresi all'isola pedonale all'incrocio di via Pellettier;
- realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica, su aree esterne all'ambito.

Parametri

- St = 16.188 mg
- Ut = 0,85 mq/mq
- Slp complessiva = 13.760 mg
- Superfici interne da cedere o convenzionare con l'A.C.= 6.907 mg
- H max = uguale all'altezza dell'edificio principale da mantenere
- Consumo di suolo = 0 mq

Destinazioni d'uso

- AT con mixitè funzionale a scala urbana
- principale (70%): residenziale (9.632 mq Slp)
- compatibili (30%): terziario-commerciale, produttiva/terziario-direzionale (4.128 mq Slp); MSV < 801 mq SV.
- escluse: rurale.

Spazio costruito

- tutela dell'edificio di archeologia industriale via Berchet, verifica di convenzionamento ad uso pubblico della galleria;
- regolamentazione della densità edilizia che preveda i corpi di fabbrica più alti in corrispondenza dell'edificio tutelato e più bassi verso il canale Villoresi;
- allineamento delle quinte edilizie con l'edificio da tutelare.

- definizione di un progetto di suolo unitario lungo via Sempione che preveda la realizzazione di una piazza pubblica in corrispondenza dell'affaccio dell'edificio di archeologia industriale, la realizzazione di uno spazio pubblico in corrispondenza del parcheggio sulla copertura del canale Villoresi;
- realizzazione di uno spazio pubblico verde lungo il canale Villoresi di spessore minimo di 15 metri dal ciglio del canale;
- mantenimento ed integrazione delle alberature ad alto fusto lungo via Sempione.

- realizzazione di un percorso di mobilità lenta lungo via Monte Bianco e via Sempione e riqualificazione del sedime stradale;
- realizzazione di parcheggi pubblici di superficie lungo la via Berchet e divieto alla realizzazione di parcheggi lungo via Sempione.

GLI AMBITI FUNZIONALI ALLE TRASFORMAZIONI (AfT)

AT 2 | VIA MILAZZO AfT=6.023 mq

AT 16 | VIA BORGAZZI, TPM
AT 17 | VIA FOSSATI, EX FOSSATI LAMPERTI
AT 18 | VIA CESARE DA SESTO, CASCINAZZA
AfT=485.348 mq

AT 19 | VIA VAL D'OSSOLA, EX GARBAGNATI AfT=46.117 mq

AT 24 | VIA SALVO D'ACQUISTO, EX HESEMBERGER AfT=33.237 mq

AT 25 | VIA HESEMBERGER, EX HESEMBERGER AfT=3.797 mq

AT 38 |VIA MANTEGNA AT 39 |VIA PREVIATI AT 40 | VIA DELLA GUERRINA AfT=106.061 mq

AT 23| VIA PIAVE AfT=8.280 mq



GLI AMBITI COMPATIBILI CON LA TRASFORMAZIONE (AcT)

AcT 1| Bettola Parco del Casignolo

AcT 2 | Via della Taccona ovest – rete ciclabile

nel Plis del Grugnotorto Villoresi

AcT 3 | Via della Taccona est – rete ciclabile nel

Plis del Grugnotorto Villoresi

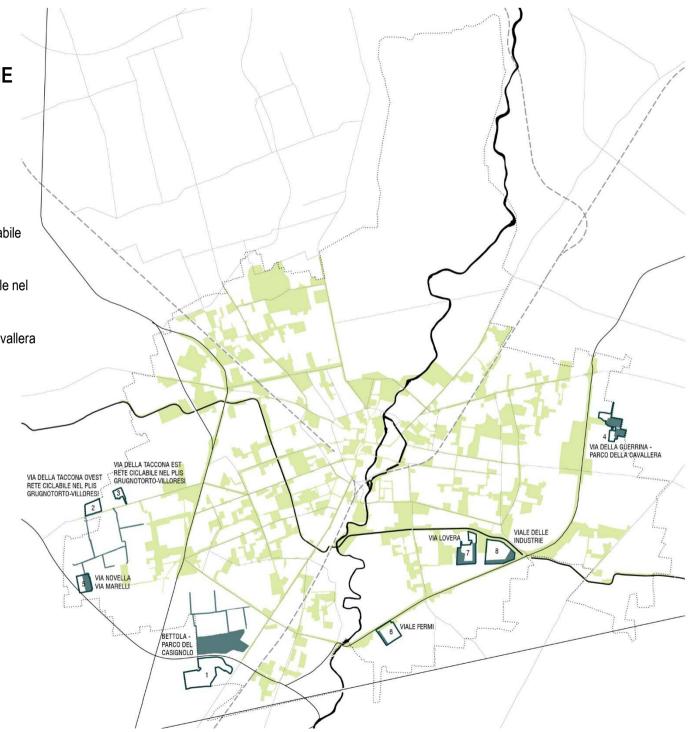
AcT 4 | via della Guerrina - Parco della Cavallera

AcT 5 | via Novella, via Marelli

AcT 6 | viale Fermi

AcT 7 | via Lovera

AcT 8 | viale delle Industrie





LE AREE DELLA TRASFORMAZIONE DEL PdR

Le Aree C e le Aree CD

AREE CD - COMPARTI DI POSSIBILE TRASFORMAZIONE URBANA

n°		47
St	mq	153.860
SIp max	mq	100.009
Cessioni (Ut max)	mq	118.395

AREE C - COMPARTI RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO

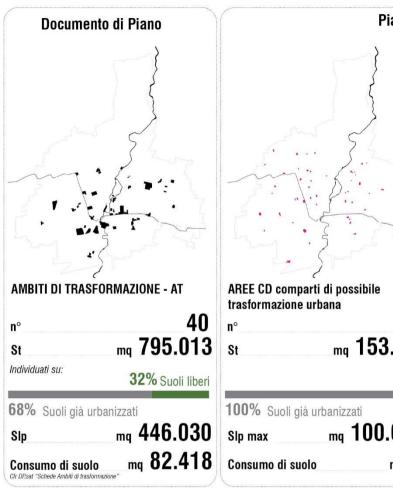
n°	10
St	mq 108.192
SIp	mq 32.458
Cessioni (2/3 della St)	mq 67.523

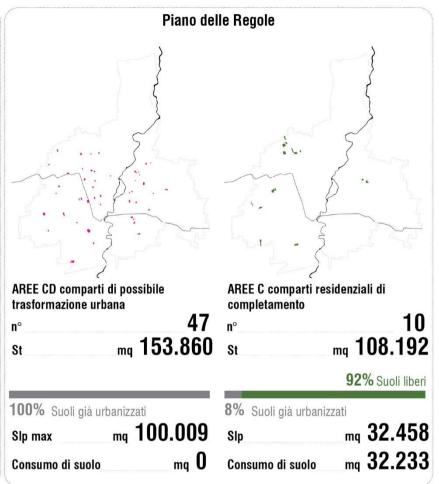
Aree C - Comparti residenziali di completamento
Superficie fondiaria

Superfici da cedere o convenzionare con l'A.C.

Aree CD - Comparti di p trasformazione urbana

SOSTENIBILITA' DELLO SVILUPPO





POTENZIALI TRASFORMAZIONI INDIVIDUATE DAL PGT

578.497 mq (SIp)



77% disciplinati all'interno degli AT del DdP

23% disciplinati all'interno del PdR

LIVELLO MASSIMO DI SVILUPPO SOSTENIBILE (5 ANNI)

265.000 mq (SIp)

150.000 mq (Slp) residenziali

115.000 mq (SIp) per attività economiche

RAFFRONTO CON IL DOCUMENTO PREVIGENTE

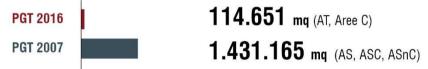
LE AREE PER LA TRASFORMAZIONE



CAPACITA' INSEDIATIVA INDIVIDUATA DAL PGT



CONSUMO DI SUOLO



LIVELLO MASSIMO DI SVILUPPO SOSTENIBILE (5 ANNI)

Non considerando il contributo dei titoli edilizi diretti all'interno del TUC



Considerando il contributo dei titoli edilizi diretti all'interno del TUC



^{*}questa quota non comprendeva titoli edilizi diretti

RAFFRONTO CON IL DOCUMENTO PREVIGENTE

Consumo di suolo

AREE DI TRASFORMAZIONE DEL PGT 2007 CON CAPACITA' EDIFICATORIA

3.278.425 mq (St)

Ambiti Strategici | tot St 2,25 mln mq

42%

22%

36%

Aree Sistema non Conformate | tot St 0,43 mln mq

100%

Aree Sistema Conformate | tot St 0,58 mln mq

30% 3%

67%

% Ambiti prevalentemente urbanizzati

Ambiti parzialmente urbanizzati

% Ambiti prevalentemente liberi

AREE DI TRASFORMAZIONE SU SUOLO LIBERO RESIDUE PRIMA DELLA VARIANTE Pdr e Pds

(APPROVATA CON DCC n 77 DEL 29/09/2014)

1.431.165 mq (St)

AREE DI TRASFORMAZIONE DEL PGT 2016

1.057.065 mq (St)

Ambiti di Trasformazione | tot St 0,79 mln mg

68% 32%

Aree CD | tot St 0,15 mln mq

100%

Aree C | tot St 0,10 mln mq

8% 92%

% Ambiti prevalentemente urbanizzati

% Ambiti prevalentemente liberi

AREE DI TRASFORMAZIONE SU SUOLO LIBERO - CONSUMO DI SUOLO

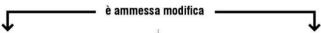
114.651 mq (St)

DISPOSITIVI A SOSTEGNO ALL'ATTUAZIONE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE

DISPOSITIVI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZONE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE

Le schede degli Ambiti di trasformazione indicano per ciascun AT:

- Indice di utilizzazione territoriale UT
- % di destinazione d'uso principale e ammissibile



Proposte di PA CONFORMI al DdP (art.5 comma 3 NTA DdP):

- incremento di UT fino al 15%
- differente destinazione d'uso ammessa fino al 10% della SIp

Incentivazioni volumetriche ammesse fino a un massimo del 15% della SIp ammessa:

- a) fino a max 5% della SIp ammessa per interventi con particolari prestazioni energetiche e idrauliche
- b) fino a max 10% della SIp esistente, per interventi fino alla ristrutturazione A (senza interventi di demolizione e ricostruzione)
- c) incremento UT pari a 0,05 mg/mg, per interventi in cui l'onere di bonifica è > 30% del costo di costruzione
- d) fino a max 5% della SIp esistente, in caso di ambiti con UT>0,85 mq/mq allorchè si intervenga esclusivamente con interventi fino alla ristrutturazione A (senza interventi di demolizione e ricostruzione)

Adozione e approvazione del PA da parte della GIUNTA COMUNALE e assenza di verifica di assoggettabilità a VAS Proposte di PA NON CONFORMI al DdP (art.6 NTA DdP):

- incremento di UT superiore al 15%
- differente destinazione d'uso ammessa superiore al 10% della SIp

Incremento dell'UT fino al limite massimo di 0,85 mg/mg

Al ricorrere di almeno due dei seguenti presupposti (in incremento a quanto già indicato dalle schede AT):

- a) mantenimento e valorizzazione di manufatti di archeologia industriale
- b) cessioni di aree agricole e/o a servizi ricomprese all'interno dei PLIS
- c) realizzazione di servizi di uso pubblico di rilevanza strategica (Piano trien. OOPP - PdS)
- d) inserimento di quote di SIp con funzioni produttive, artigianali e direzionali
- e) realizzazione di quote di edilizia convenzionata

Adozione e approvazione del PA da parte del CONSIGLIO COMUNALE e verifica di assoggettabilità a VAS

Per tutte le trasformazioni urbanistiche (AT,C e CD)

L'A.C. con atto successivo estende l'abbattimento del 50% degli oneri, già previsto per gli interventi di ristrutturazione edilizia, agli interventi di demolizione con ricostruzione e nuova costruzione comportanti **interventi di bonifica** delle falde (art.1 NTA PdR)

L'A.C. con atto successivo definisce i criteri per la riduzione degli oneri al raggiungimento di **prestazioni energetiche** superiori a quelle già prescritte, alla realizzazione di sistemi integrati per il **trattamento della risorsa acqua** e all'attivazione di **procedure** concorsuali negli interventi di trasformazione urbanistica individuati nel PGT (art.9 NTA DdP)

CALCOLO DEL FABBISOGNO RESIDENZIALE

I criteri metodologici utilizzati per la definizione del fabbisogno residenziale a supporto delle scelte del Piano di Governo del Territorio sono quelli contenuti nel recente Progetto di integrazione del PTR ai sensi della LR 31 del 2014 definiti in rapporto alle previsioni di crescita della popolazione al 2025.

	Rapporto scenario demografico e fabbisogno abitativo con le scelte di Piano							
Nuovo Documento di Piano					Documento di piano (decaduto 19/12/2012) del PGT vigente			
	Stima di crescita demografica – da PTR (n. abitanti)	Fabbisogno abitativo – da PTR (n. abitazioni)	Capacità insediativa complessiva del PGT (II) (n. abitanti teorici)	Offerta residenziale del PGT (III) (n. abitazioni)		Capacità insediativa complessiva del PGT (IV) (n. abitanti teorici)	Offerta residenziale del PGT (II) (n. abitazioni)	
Scenario 1 (I) oltre i limiti di validità del DdP 2025	129.542	5.975	133.043	4.666		141.488	8.403	
Scenario 2 (I) entro i limiti di validità del DdP 2021	124.080	2.365	124.671	2.000		127.967	2.666	

- (I) Gli scenari temporali 1 e 2 quando riferiti al nuovo Documento di Piano corrispondono alle soglie temporali rispettivamente 2025 e 2021. Quando riferiti al Documento di Piano decaduto del PGT vigente sono da intendersi solamente come soglie rispettivamente oltre ed entro il periodo di validità del Documento di Piano.
- (II) Dato ottenuto sommando alla popolazione di Monza residente al dicembre 2015 (122.671) gli abitanti teorici insediabili secondo le previsioni di PGT considerate (1 abitante = 33,3 mq Slp).
- (III) 1 abitazione = 75 mq Slp
- (IV) Dato ottenuto sommando alla popolazione di Monza residente al dicembre 2005 (121.961) gli abitanti teorici insediabili secondo le previsioni di PGT considerate (1 abitante = 33,3 mq Slp).

PROGETTO DI INTEGRAZIONE DEL PTR AI SENSI DELLA L.R. 31/14

Caratteri e criteri per la riduzione del consumo di suolo e la rigenerazione urbana PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

«L'indice di urbanizzazione provinciale, del 52,45%, è secondo, in tutta la Regione, solo a quello dell'Ambito di Milano della Cintura Metropolitana, di cui costituisce la naturale prosecuzione verso nord»

«Nella parte centrale dell'ambito sono presenti livelli di consumo di suolo particolarmente elevati, soprattutto lungo le direttrici storiche della SS36 (Milano-Monza-Lecco), della SP6 (Monza-Carate) e verso Arcore-Vimercate.

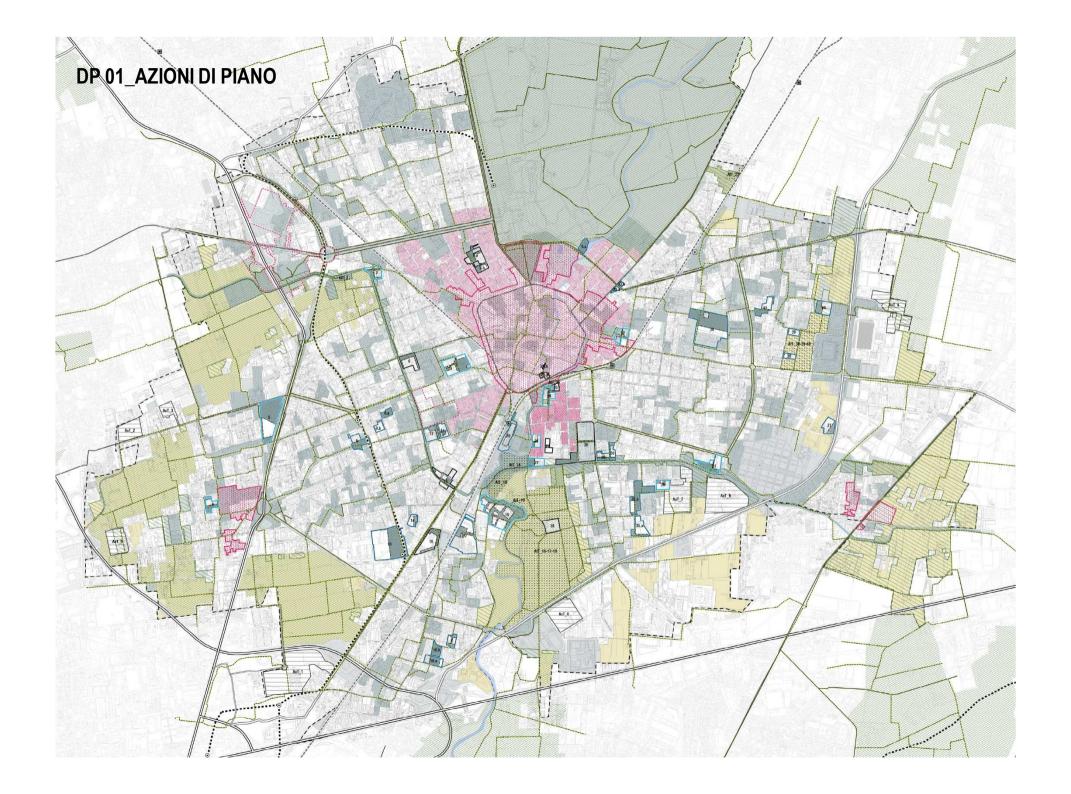
Il valore del suolo residuale (tavola 05.D3), variabile da alto a medio, assume uno specifico significato in rapporto alla rarità dei suoli liberi e al ruolo che svolgono nella regolazione dei sistemi urbani o per la connessione dei residui elementi del sistema ambientale.»

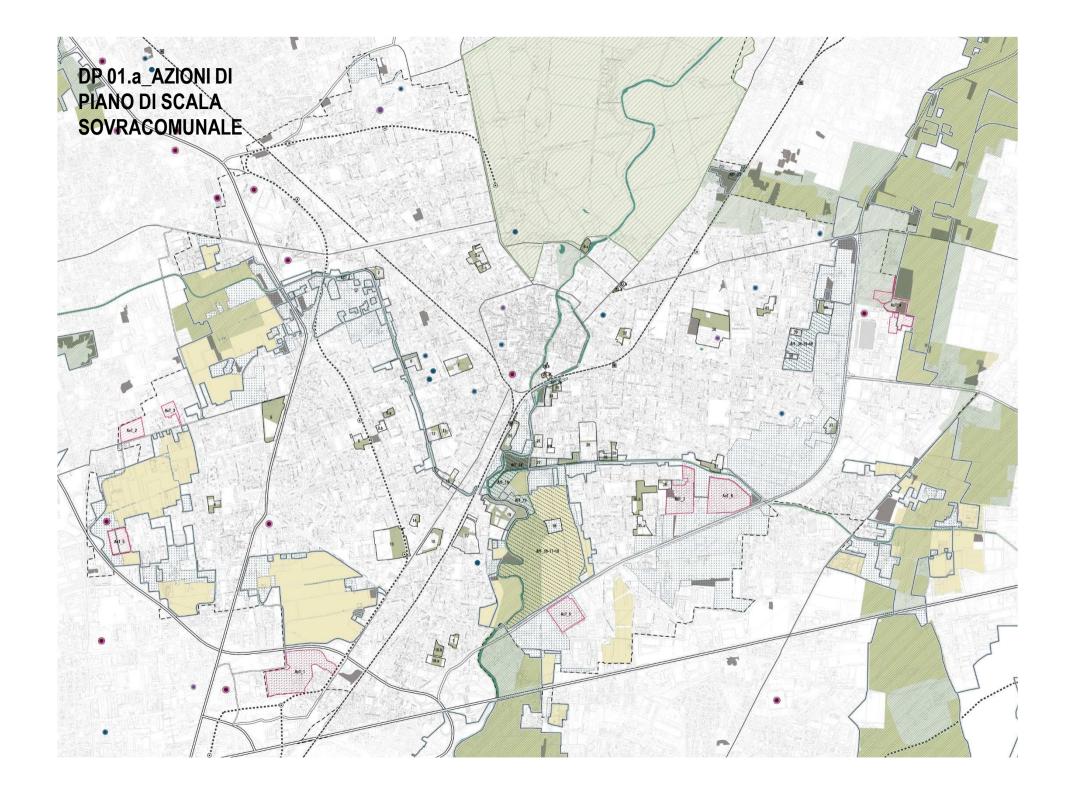
«Nell'area sono presenti alte potenzialità di rigenerazione, rilevabili alla scala Regionale, con quote significative di aree da recuperare non ancora assunte, dai PGT, quali opportunità di riqualificazione urbana (tavola 04.C3). In questa condizione, quindi, deve essere più consistente che altrove la capacità di rispondere ai fabbisogni, pregressi o insorgenti, attraverso specifiche previsioni e politiche di rigenerazione, rendendo la diminuzione di consumo di suolo effettiva e di portata significativa.»

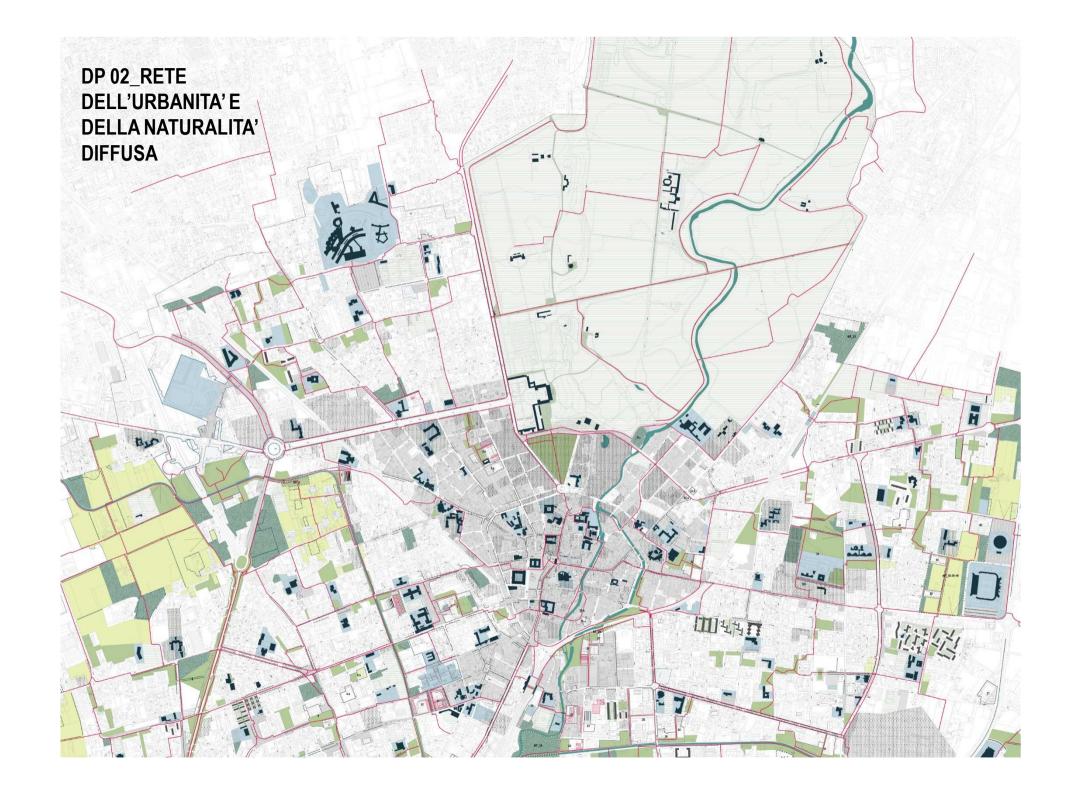
«Monza ricopre il ruolo di centro di gravitazione di maggior rilievo (tavola 02.A8), accanto ad altri centri, diffusi ma di rango inferiore (Meda, Carate Brianza, Lissone, Desio, Seveso, ecc.), di erogazione di servizi o sede di notevoli insediamenti produttivi, terziario-commerciali o manifatturieri. (tavola 02.A6).»

«La riduzione del consumo di suolo, in applicazione della soglia di riduzione, deve essere finalizzata alla strutturazione della rete di connessione ambientale per il collegamento tra gli elementi di valore ambientale presenti.»

«Soglia provinciale di riduzione del consumo di suolo pari a 25.1 - 30% per le funzioni residenziali e pari al 20% per le funzioni produttive di beni e servizi (art. 3, comma 1 lett.o, I.r. 31/14).»









Gruppo di progettazione



Consorzio Poliedra – Politecnico di Milano

Arturo Lanzani, Christian Novak, Giuliana Gemini con Simonetta Armondi, Andrea Calori, Gabriele Pasqui



UBISTUDIO srl

Alessandro Alì (direttore tecnico), Mariasilvia Agresta, Valentina Brambilla, Maddalena Leanza, Lara Valtorta